



Comune di Montemale di Cuneo
Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE

NUMERO 61 DEL 29/08/2024 RESP. NUMERO 4



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

OGGETTO:

**“MISURA 1.4.4 - SPID CIE” - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL
PNRR, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO
DELL’INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4
“SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – DETERMINA DI
AFFIDAMENTO E IMPEGNO - CUP E81F22002710006**

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di agosto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Arch. Davide Gianluigi Musso

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. **38** del **18/12/2023**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026;

VISTI

- il Regolamento di Contabilità
- l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (per impegno di spesa)
- l'art. 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (per liquidazione di spesa)
- l'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal responsabile del servizio finanziario relativamente all'esistenza della copertura finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267,
- il D.Lgs n. 118/2011 modificato dal D.Lgs n. 126/2014;

Visto l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009 e vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 23.12.2009 che stabilisce le misure organizzative idonee a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute a terzi per somministrazioni, forniture ed appalti, in via provvisoria ed in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale che fornisca più precise linee guida in materia;

Riscontrato, inoltre, che il vigente Regolamento di Contabilità stabilisce anche alcune procedure da rispettare in ordine alle modalità contabili ed operative relative sia agli accertamenti ed agli impegni sia organizzative per quanto attiene le tempistiche di liquidazione dei pagamenti da trasmettere da parte dei responsabili dei servizi al settore finanziario dell'Ente;

Visto il piano dei pagamenti dell'amministrazione che costituisce un monitoraggio generale presunto da riverificare in ogni caso all'atto della liquidazione e del pagamento del presente impegno;

RICHIAMATI:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

il decreto legislativo n.36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*);

il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);

il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

legge 13 agosto 2010, n.136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);

il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120;

VISTI:

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113;

il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub investimento;

il decreto legge 21 settembre 2021, n.121 e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

ATTESO CHE

l'articolo 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (c.d. "Rilancio") ha istituito il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, destinato a coprire le spese per interventi, acquisti e misure di sostegno in favore di una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, della implementazione diffusa e della messa a sistema degli strumenti per la digitalizzazione del Paese, dell'accesso in rete tramite le piattaforme abilitanti previste dal decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'amministrazione digitale, di seguito "CAD"), nonché finalizzato a colmare il digital divide, attraverso interventi a favore della diffusione dell'identità digitale, del domicilio digitale e delle firme elettroniche;

CONSIDERATO CHE

il Governo Italiano ha elaborato IL PNRR per rilanciare l'economia dopo la pandemia COVID – 19 per permettere lo sviluppo ecologico e digitale del Paese attraverso tre assi strategici di policy condivisi a livello europeo (digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale), articolato in 6 missioni e 16 componenti;

la Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C1), nell'ambito dell'investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" è finanziata dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU;

nell'ambito degli investimenti del PNRR, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza – Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C1), nell'ambito dell'investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" è finanziata dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU;

l'avviso concorre a conseguire i seguenti target europei previsti per la misura 1.4.4:

- dicembre 2025: numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale pari a 42.300.000
- marzo 2026: Numero di amministrazioni pubbliche che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE) pari a 16.500.

l'avviso prevedeva che il finanziamento potesse essere erogato a seguito dell'attivazione dei servizi di riconoscimento dell'identità digitale per l'erogazione di servizi on line ai cittadini;

in data **11/08/2022** il Comune di **Montemale di Cuneo** ha presentato la propria candidatura all'avviso pubblico sopra indicato chiedendo il finanziamento per l'attivazione dei servizi di riconoscimento SPID e CIE;

VISTO:

il decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/04/2022 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE tra i quali risulta finanziato il Comune di **Montemale di Cuneo** per un importo pari ad € 14.000,00;

RICHIAMATA:

la delibera della Giunta Comunale n.24 del 13/04/2023 con la quale fu approvata la relazione tecnica relativa agli interventi relativi ai servizi e cittadinanza digitale ed all'abilitazione al Cloud per la pubblica amministrazione, nella quale, nel prendere atto delle strategie perseguite e dei finanziamenti acquisiti si autorizzava l'avvio delle procedure di digitalizzazione individuando quale responsabile del procedimento l'arch. Davide Gianluigi Musso;

la determinazione a contrarre n.47 del **03/07/2024** con la quale:
erano individuati i servizi da affidare, la modalità di stipula del contratto, la procedura di aggiudicazione e la modalità di scelta del contraente;

ATTESO CHE:

ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;

tale categoria di servizio è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art.7 comma 2 della legge 94/2012;

trattandosi di affidamenti di natura informatica la trattativa fu condotta sulla piattaforma elettronica di contrattazione;

DATO ATTO CHE:

l'implementazione dei servizi di accesso tramite SPID e CIE nei siti dell'Ente avviene attraverso l'integrazione di tali funzionalità coi software di produttività in uso presso l'Ente;

APPURATO CHE:

- l'art.50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "[...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]";
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art.54, comma 1, secondo periodo del D.Lgs.36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

ATTESO CHE:

l'Ente ha in dotazione software di produttività per le applicazioni di natura tecnica (sportello edilizia, sportello attività produttive) ed intende ampliare la gamma dei servizi offerti al pubblico con quelli di natura economica pertanto sarà necessario avviare le attività di implementazione attivando componenti aggiuntivi nell'ambito del front office dei software utilizzati;

ATTESO CHE:

le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico;

VERIFICATO CHE

la ditta TECHNICAL DESIGN srl con sede in Cuneo (CN) via S. Giovanni Bosco n. 7/D, C.F / P.IVA: 00595270042, è presente sul MePA (Mercato Elettronico della P.A.) ed è iscritta nel bando Servizi di programmazione di software per l'interconnettività di piattaforme" all'interno del quale è presente il codice CPV 72212211-1;

RICHIAMATA:

la richiesta di offerta per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID.

Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.

ed attivazione dei servizi di riconoscimento dell'identità digitale per l'erogazione di servizi on line ai cittadini;

ATTESO CHE:

in data **04/07/2024** n. partecipazione **1522653** la ditta ha trasmesso il proprio preventivo di spesa che comprende quanto sopra specificato per l'importo complessivo di € 1.000,00 oltre all'IVA di legge, così per un totale di € 1.220,00 (identificativo dell'RDO **4491070**)

CONSIDERATO CHE:

nelle procedure di affidamento di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere a\) e b\)](#), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

la ditta affidataria è stata oggetto di verifica dei requisiti dichiarati in occasione di una precedente gara;

RITENUTO

il prezzo offerto dalla ditta congruo e conveniente, oltre che inferiore ai limiti di legge di cui alla lett.b) comma 1 art.50 del D.Lgs.36/2023 che consentono di procedere all'affidamento diretto;

PRECISATO CHE:

in conformità a quanto disposto dall'art.53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art.53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

ATTESO CHE:

il responsabile del procedimento dichiara di:

- non trovarsi in alcuna situazione di conflitto d'interesse di cui all'art.42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e agli art.6 comma 2 del DPR 62/2013;
- non trovarsi in alcune delle condizioni preclusive allo svolgimento della funzione sopra descritta;
- impegnarsi qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interesse, anche potenziale a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascritta;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni;

DATO ATTO della regolarità e conformità amministrativa del presente provvedimento;

DATO altresì ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti previsto dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio 2023/2025 e con le regole di finanza pubblica in materia di saldo in termini di competenza tra le entrate e spese finali dei sopra citati esercizi finanziari di cui all'art. 1 commi 819 e segg. della Legge 30.12.2018 n.145;

Visto il piano dei pagamenti dell'amministrazione che costituisce un monitoraggio generale presunto da riverificare in ogni caso all'atto della liquidazione e del pagamento del presente impegno;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare la premessa della presente determinazione per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di procedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, all'affidamento del servizio finalizzato alla piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: adesione alla piattaforma di identità digitale SPID e adesione alla piattaforma di identità digitale CIE ed attivazione dei servizi di riconoscimento dell'identità digitale per l'erogazione di servizi on line ai cittadini sul sito internet del Comune così come indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C1), nell'ambito dell'investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE finanziato dall'Unione Europea – NextGeneratioEU” alla ditta TECHNICAL DESIGN srl con sede in Cuneo (CN) via S. Giovanni Bosco n.7/D, C.F. / P.IVA: 00595270042 per l'importo complessivo di € 1.000,00 oltre IVA di legge così per un totale di € 1.220,00;
3. Di impegnare, per le motivazioni di cui al punto 2 in favore della ditta TECHNICAL DESIGN srl con sede in Cuneo (CN) via S. Giovanni Bosco n. 7/D, C.F. / P.IVA: 00595270042 la somma di € 1.220,00 alla **missione 01 programma 02 titolo 2 macroaggregato 202** capitolo numero **6270/1/1** gestione competenze del bilancio 2024;
4. Di dichiarare che l'impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente sia alla data attuale sia all'atto della liquidazione e pagamento tenuto conto delle altre scadenze in corso, verificate con il servizio finanziario. In caso negativo il presente atto dovrà essere restituito al sottoscritto per le valutazioni di competenza dell'Amministrazione, come specificato al comma 2 dell'art. 9 della Legge 102/2009, richiamato in premessa;
5. di dare atto che l'intervento in oggetto è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C1), nell'ambito dell'investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE”;

6. di dichiarare che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
7. di dare atto che verrà garantita l'attuazione di quanto previsto dal D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, che disciplina il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso con particolare riferimento agli oneri posti a carico dei soggetti attuatori anche per quanto concerne la gestione documentale;
8. di impegnarsi altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto;
9. di provvedere all'inserimento nella piattaforma "PA digitale 2026" dei dati richiesti nelle sezioni 2 "Assegnazioni attività" e 3 "Caricamento contratti" come previsto nel Decreto n.32 - 1/2022 PNRR di approvazione delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico in oggetto;
10. di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione e di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
11. Di disporre le pubblicazioni del presente atto sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 29 c. 1 del D. Lgs. 50/2016).

Letto, confermato e sottoscritto.

Montemale di Cuneo, 29/08/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to: Arch. Davide Gianluigi Musso

■ VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 153, 5° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m. ed i.

Montemale di Cuneo, 02/09/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to:Cometto Erica.

CIG	Anno	Imp	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	2024	31 / 1	01022	6270	1	1	U.2.02.03.02.002	1.220,00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE – REG. PUBBL. N.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi dal 09/09/2024 (art. 32 comma 1, Legge 18 giugno 2009 n. 69).

Montemale di Cuneo, 09/09/2024

Il Funzionario Incaricato
F.to Ghio Gianluca

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo. Montemale di Cuneo, Il Funzionario IncaricatoGhio Gianluca